

Curriculum Vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome VINCENZA
Cognome FORGIA
Recapiti Edificio 15, Dipartimento Culture e Società, Laboratorio di Topografia antica
Telefono 091-23899550
E-mail vincenza.forgia@unipa.it

FORMAZIONE TITOLI

Dottorato di ricerca in Metodologie conoscitive per la conservazione e la valorizzazione dei Beni Culturali

Perfezionamento all'estero, con un periodo di formazione e ricerca presso la Universitat Rovira i Virgili e l'IPHES di Tarragona

Diploma di Specializzazione in Archeologia, indirizzo preistorico e protostorico

Ricercatrice (RTDa) per il SSD L-ANT/09 (Topografia antica) presso il Dipartimento Culture e Società dell'Università di Palermo.

Ha condotto scavi e prospezioni archeologiche in Sicilia (Madonie, Termini Imerese, Himera, Palermo, Cignana); ha partecipato a scavi e ricerche in diverse regioni italiane e all'estero: Puglia (Defensola), Liguria (Balzi Rossi), Calabria (Delianuova), Spagna (Burgos - Atapuerca, siti di Gran Dolina e Mirador), Finlandia (Turku).

ATTIVITA' DIDATTICA

Docente di Topografia antica (modulo di Cartografia e Fotografia aerea) all'Università di Palermo per il Corso di Laurea in Beni Culturali.

Laboratorio GIS - LM Archeologia

Laboratorio - Cartografia e uso archeologico della fotografia aerea - L1 Beni Culturali

Attività sul campo: prospezioni del progetto HUMAnS, prospezioni del progetto Mondello-Valdesi e scavo archeologico del riparo sotto roccia di Vallone Inferno (Scillato, Madonie).

RICERCHE FINANZIATE

Bando Eurostart 2021 - progetto di ricerca finanziato in qualità di PI: **CHeRT** Cultura Habitat e Rete Territoriale

Bandi del Comitato Scientifico del CAI Club Alpino Italiano- Gruppo Terre Alte: progetto di ricerca finanziato in qualità di PI: **HUMAnS** (Human Upland Mobility in Ancient Sicily) edizioni Terre Alte 2020, 2021 e 2022

ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE

PUBBLICAZIONE

MONOGRAFIA

· Forgia Vincenza (2019). Archaeology of Uplands on a Mediterranean Island. The Madonie Mountain Range In Sicily. Cham : Springer International Publishing [10.1007/978-3-030-15220-8].-

ARTICOLI SU RIVISTA e CONTRIBUTI A VOLUMI

Pasta S, D'Amore G, Di Maggio C, Di Pasquale G, Forgia V, Incarbona A, et al. (2022). The Impact of Climate, Resource Availability, Natural Disturbances and Human Subsistence Strategies on Sicilian Landscape Dynamics During the Holocene. In G. Polizzi, V. Ollivier, S. Bouffier (a cura di), From Hydrology to Hydroarchaeology in the Ancient Mediterranean (pp. 8-60). Oxford : Archaeopress Publishing Ltd.

· Speciale C, M.R. (2021). Materials and Tools across Volcanoes: Exploitation of Georesources in Piano dei Cardoni (Ustica, Italy) during Prehistory. ANNALS OF GEOPHYSICS, 64(5), 1-20 [10.4401/ag-8684].

· Forgia V., Olle A., Verges J.M. (2021). Early pastoral communities in the mountains of Sicily. Prehistoric evidence from Vallone Inferno (Scillato) in the palaeoenvironmental framework of the Madonie mountain range. JOURNAL OF ANTHROPOLOGICAL ARCHAEOLOGY, 61 [10.1016/j.jaa.2020.101238].

· Elena Natali, M.A. (2021). I livelli neolitici della Grotta San Michele di Saracena (CS). In G. Mittica, C. Colelli, A. Larocca, F. Larocca (a cura di), Dal Pollino all'Orsomarso. Ricerche archeologiche fra Ionio e Tirreno (pp. 33-59). Roma : Edizioni Quasar.

· Belvedere Oscar, Contino Antonio, Forgia Vincenza (2020). Geoarchaeological evidence for the abandonment of the Roman baths at Thermae Himerae. In J. Bergemann (a cura di), Kultur und Natur in der antiken Mittelmeerwelt. Italienische und Deutsche Forschungen in Archäologie und Geschichte und ihre Bedeutung fuer die moderne Diskussion ueber Klimawandel. Cultura e Natura nel Mediterraneo antico, Ricerche italiane e tedesche in campo archeologico e storico e la loro importanza nel dibattito moderno sui cambiamenti climatici (pp. 65-70). Rahden/Westf. : Vergag Marie Leidorf.

· Battaglia G., Micciche R.M., Forgia V., Mannino M.A., Scopelliti M.G., Sineo L., et al. (2020). New perspectives on the human occupation of the Gulf of Palermo during the Metal Ages: the funerary cave of Zubbio di Cozzo San Pietro (Bagheria) and the necropolis of Viale Venere (Mondello, Palermo). JOURNAL OF ARCHAEOLOGICAL SCIENCE: REPORTS, 31, 1-17 [10.1016/j.jasrep.2020.102276].

· Natali E., Forgia V. (2018). The beginning of the Neolithic in Southern Italy and Sicily. QUATERNARY INTERNATIONAL, 470, 253-269 [10.1016/j.quaint.2017.07.004].

· "Oscar Belvedere, Vincenza Forgia (2018). Indagini archeologiche nelle terme romane di Termini Imerese, Sicilia. In A.J.F. Nicholas C. Vella (a cura di), The lure of the antique. Essays on Malta and Mediterranean Archaeology in Honour of Anthony Bonanno (pp. 321-330). Leuven : Peeters."

· Vincenza Forgia (2018). Mura Pregne: una revisione dei dati archeologici e una ricostruzione virtuale del sito. AGRICENTURIATI, 15, 25-49 [10.19272/201809101002].

· Oscar Belvedere, G.B. (2017). Baucina (Pa) - Monte Falcone 2014. Indagini nella necropoli. FOLD&R., 1-7.

- Belvedere, O., Burgio, A., Bordonaro, G., Forgia, V. (2016). Baucina-Monte Falcone 2014, indagini nella necropoli. NOTIZIARIO ARCHEOLOGICO DELLA SOPRINTENDENZA DI PALERMO(18).
- Sineo, L., Petruso, D., Forgia, V., Messina, A., D'Amore, G. (2015). HUMAN PEOPLING OF SICILY DURING QUATERNARY. In Leonardo D. Fernandez (a cura di), QUATERNARY PERIOD (pp. 25-67). Cheyenne, WY 82001, USA : AcademyPublish.org.
- Forgia, V., Petruso, D., Sineo, L. (2014). Il popolamento umano della Sicilia: una revisione interdisciplinare. ARCHIVIO PER L'ANTROPOLOGIA E LA ETNOLOGIA, 144(CXLIV), 117-140.
- "Forgia, V., Martín, P., LópezGarcía JM, Ollé, A., Vergès, J.M., Allué, E., et al. (2013). New data on Sicilian prehistoric and historic evolution in a mountain context, Vallone Inferno (Scillato, Italy). COMPTES RENDUS PALEVOL, 12 [10.1016/j.crpv.2012.11.002]."
- Forgia, V. (2011). Indagine del comprensorio madonita per la ricostruzione del popolamento antico e la valorizzazione dei percorsi e delle aree di interesse archeologico..
- Forgia, V. (2008). Mountain Environment and Landscape in prehistoric Sicily: The Madonie region (Palermo, Italy). In Mountain Environments in Prehistoric Europe. Settlement and mobility strategies from the Palaeolithic to the Early Bronze Age (pp.165-169). Oxford : Hadrian Books.
- Tine, V., Natali, E., Forgia, V., Salvadei, L. (2007). Grotta San Michele di Saracena (Cosenza): le campagne di scavo 2004 e 2005 - Appendice 1: L'industria litica delle facies Diana e Spatarella. Analisi tecno-tipologica e funzionale di un assemblaggio del neolitico finale. In Preistoria e Protostoria della Calabria II, Scavi e ricerche 2004-2005, Atti delle giornate di studio (pp.52-54).
- Forgia, V., Papa, M.A. (2006). Una lettura del dato archeologico di Mura Pregne attraverso le tecnologie GIS. In XLI Riunione scientifica - Abstract - Dai Ciclopi agli Ecasti. Società e territorio nella Sicilia preistorica e protostorica. (pp.117-118).

Forgia, V. (2003). Experiments and results on obsidian tools: the case study of Le Rocche (Roccapalumba, Pa, Sicily) through microwear analysis.

ATTIVITA' SCIENTIFICHE

Progetto **HUMAnS** - *Human Upland Mobility in Ancient Sicily*

Scavo archeologico al riparo sotto roccia del Vallone Inferno (Scillato, Palermo) e delle **indagini paleoambientali** in quota (comprensorio di Fonte Castellaro-Monte Cervi e Zottafonda - Madonie) | in convenzione con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo.

Attività di archeologia sperimentale per la riproduzione delle **microusure** su **strumenti litici** e analisi dei contesti archeologici (Grotta Sant'Angelo di Saracena, Vallone Inferno)

AMBITI DI RICERCA

Vincenza Forgia ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in *Metodologie Conoscitive per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali* presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (ex SUN) difendendo una tesi elaborata a partire da un lavoro di ricerca e ricognizione sui paesaggi montani. Ha ottenuto la Specializzazione in Archeologia

presso l'Università di Roma "La Sapienza" con una tesi in "Metodi matematici e statistici applicati all'archeologia". I suoi ambiti di ricerca spaziano nel settore scientifico della Topografia antica (con un'attenzione particolare alle più antiche fasi del popolamento) e un interesse specifico alla cartografia, all'uso archeologico della fotografia aerea e alle tecnologie applicate alla conoscenza e alla valorizzazione dei Beni Culturali, tra cui l'uso di piattaforme GIS (software open source o proprietari) impiegate per particolari tipi di analisi spaziali, quali la LCA - *Least Cost Analysis* e la *Viewshed Analysis*. I dati archeologici emersi dalle prospezioni di superficie e dai saggi di scavo mirati, condotti nell'ambito del progetto di ricerca *HUMANs* di cui è responsabile, combinati con i risultati delle analisi spaziali in ambiente GIS, hanno contribuito ad avviare una nuova stagione di ricerca nell'ambito dell' Archeologia dei paesaggi montani siciliani. L'esperienza nel campo della *use-wear analysis* di manufatti litici provenienti dalle prospezioni/scavi in quota, maturata nel corso degli anni di formazione della Specializzazione, ha inoltre permesso di integrare questa metodologia d'indagine alle ricerche di archeologia dei paesaggi, documentando la specifica funzione di siti o contesti territoriali nel contesto paleoambientale di riferimento.

È responsabile, in qualità di Principal Investigator, dei progetti **CHERT** *Cultura Habitat e Rete Territoriale* e del progetto **HUMANs** *Human Upland Mobility in Ancient Sicily*. È parte dell'**Editorial Board** della rivista **Frontiers in Environmental Archaeology**.

Insieme a colleghi geologi e geomorfologi è promotrice di un nuovo progetto di ricerca che mira all'elaborazione di dati spaziali a partire da modelli digitali del terreno di aree attualmente sommerse, anche attraverso la produzione di documentazione di prima mano in ambiente subacqueo.

ALTRE ATTIVITÀ

Istruttore sezionale di Speleologia della sezione CAI - Club Alpino Italiano "Conca d'Oro" di Palermo.